

Il Collettivo FuoriLOGO di Economia è un luogo di incontro e discussione aperto a tutti gli studenti del Polo delle Scienze Sociali. Da questo incontro nascono diverse cose, prima tra tutte una voce politica forte, proveniente dal cuore dell'università e quindi realmente autonoma da partiti, associazioni, sindacati e qualunque altro soggetto politico. Crediamo che sia importante la presenza di una realtà critica in Consiglio di Facoltà e nei vari Consigli di Corso di Laurea, oltre ad una lotta che superi i canali istituzionali e coinvolga l'intera comunità studentesca nel segno della partecipazione attiva di tutti.

PER VOTARE E' NECESSARIO RICORDARSI IL NOME DEL CANDIDATO PER I SINGOLI CORSI DI LAUREA!!!

**A ECONOMIA  
VOTA LA LISTA**

**Collettivo  
FuoriLOGO  
dal basso  
verso sinistra**

**PER UN'ALTRA  
RAPPRESENTANZA  
REALMENTE DAL BASSO!**

**ECONOMIA E  
COMMERCIO**

david ✳ rinaldi  
veronica ✳ caciagli

**ECONOMIA  
AZIENDALE**

margherita ✳ bracco

**SECI/ESA**

matteo ✳ Lottini

**collettivo ✳ Fuori LOGO**

<http://collettivofuorilogo.noblogs.org>

**ELEZIONI STUDENTESCHE 2007/2009  
14/15 MARZO 2007**

**ALTRA ECONOMIA**



**IN BASSO  
A SINISTRA!**

**collettivo ✳ Fuori LOGO**

<http://collettivofuorilogo.noblogs.org>

21

ELEZIONI STUDENTESCHE 2007/2009

# FUORILOGO.

Il **Collettivo FuoriLOGO** di Economia è un **luogo di incontro e discussione** aperto a tutti gli studenti del Polo di Novoli. Da questo incontro nascono diverse cose, prima tra tutte una **voce politica indipendente**, proveniente dal cuore dell'università e quindi autonoma da partiti, associazioni, sindacati e qualunque altro gruppo politico.

Dalla sintesi delle nostre idee provengono anche le nostre prese di posizione espresse tramite **CartaStraccia** ed attraverso i numerosi documenti che produciamo in merito alla Facoltà, al Polo, all'Università, alla Politica nazionale ed internazionale.

Spontaneamente o quasi scaturisce la nostra **adesione ai movimenti** cittadini e non: contro la guerra, per i diritti civili, per i beni comuni, in difesa della costituzione. L'appartenenza a questo universo eterogeneo arricchisce e guida la nostra azione politica, **"in basso a sinistra"**.

Le nostre iniziative politico-culturali sono il frutto delle diverse esperienze, competenze ed interessi delle persone che partecipano al nostro Collettivo, un frutto che poi viene offerto alla comunità studentesca, non in chiave elettorale o di immagine, ma allo scopo di **sensibilizzare e stimolare il dibattito** intorno a temi a noi cari.

Da una **discussione ragionata e partecipata** nascono le nostre azioni in Consiglio di Facoltà di Economia e nei vari Consigli di Corso di Laurea. Il lavoro dei nostri rappresentanti parte da una discussione settimanale nelle riunioni del Collettivo e quindi essi possono avvalersi non solo della loro esperienza, ma anche di quella di tutti gli studenti che intendono partecipare attivamente. La nostra azione non si limita comunque ai canali istituzionali viziati dallo squilibrio dei rapporti di forza (il numero dei rappresentanti è pari - più o meno - al 3% dei professori facenti parte della Facoltà) e dalla preminenza di interessi altri rispetto a quelli degli studenti. La rappresentanza degli studenti, è infatti molto esigua (siamo per un suo

**COLLETTIVO FUORILOGO - IN BASSO A SINISTRA!**

117

ELEZIONI STUDENTESCHE 2007/2009

Guardando alla facoltà di economia la sorpresa è trovare una lista denominata **P.I.R. - SU**, nota per essere morta dopo una breve agonia durante lo scorso mandato elettorale, dove pur essendosi candidata ha ben presto abbandonato i suoi impegni. Per capirlo bastava guardare la sua bacheca tristemente abbandonata dopo mesi che era completamente vuota. Com'è che quindi si sono candidati alle elezioni? Le elezioni sono appunto un momento di gloria per qualche rampollo di partito che nella sua gavetta deve anche sorbirsi due anni come rappresentante degli studenti. Non è stato un problema quindi per sinistra universitaria e sinistra giovanile (DS): troviamo un paio di iscritti alla Facoltà di Economia (che se avessero voluto veramente fare politica all'Università di loro iniziativa sarebbero potuti venire al nostro collettivo, aperto a tutti) e facciamo una bella lista fantoccio, poi una letterina a casa a tutti gli iscritti alle giovanili (non solo SG, alle scorse elezioni anche di altri partiti dell'Unione come i Verdi o i Comunisti Italiani) con indicazioni di votare Sinistra Universitaria (prassi consueta) e, anche con i voti di chi si fa ingannare da un nome fittizio, un rappresentante lo strappiamo! Lo stesso comportamento delle altre liste!

Continuando la nostra panoramica troviamo in una stanzina dalla porta rossa nel D5 un altro Collettivo autonomo partecipato da studenti iscritti principalmente alla facoltà di Scienze Politiche. Compagno di battaglie passate e speriamo future, il **Collettivo Politico di Scienze Politiche** è la realtà a noi più vicina. Anche guardando alle altre facoltà non possiamo non solidarizzare con gli altri **Collettivi autonomi**, che, senza ricevere aiuti di qualsiasi tipo, cercano come noi di non farsi asfaltare da chi ricompare alle elezioni con finanze illimitate ed amici importanti.

Il nodo che un collettivo di Facoltà come il nostro da sempre deve sciogliere è quello inerente gli organi centrali di ateneo dove noi non ci candidiamo, ma, come soggetto politico autonomo, ci sentiamo in dovere di esprimere una preferenza. Senza dubbio la lista a noi più simile e vicina è quella degli **Studenti di Sinistra** che sono un Collettivo di Ateneo autonomo, slegato dai partiti ed aperto a tutti gli studenti di Firenze. Come noi gli Studenti di Sinistra hanno alle spalle un lavoro quotidiano che non si esaurisce nel periodo elettorale, ma che copre l'intero mandato di rappresentanza con senso di responsabilità ed un esclusivo attaccamento agli interessi degli studenti. **PER QUESTO INVITIAMO TUTTI GLI STUDENTI DI ECONOMIA A VOTARE STUDENTI DI SINISTRA NEGLI ORGANI CENTRALI.**

**COLLETTIVO FUORILOGO - IN BASSO A SINISTRA!**

10]

ELEZIONI STUDENTESCHE 2007/2009

## UNA PANORAMICA SULLA POLITICA UNIVERSITARIA FLORENTINA

Le elezioni sono per noi un momento misterioso perché, liste elettorali alla mano, **si riscoprono feticci intramontabili** e personaggi sempre nuovi, ma in un certo senso sempre uguali.

Cominciando dalla nostra facoltà possiamo notare come persistano le solite vecchie sigle simil-partitiche che poco hanno a che vedere con l'ambiente in cui studiamo. Gli **Studenti per le Libertà** sono facilmente identificabili dato che utilizzano un logo simile a quello del partito di mediaset e utilizzano di frequente le facce degli ultimi due presidenti del Consiglio, come se c'entrassero qualcosa con la nostra Facoltà. Leggermente più imboscati sono quelli del **Centro (?) - Destra per l'Università** che nonostante il nome ambivalente si rifanno ad una giovanile di destra-destra, il **FUAN**. Ancora meno presenti nelle Facoltà sono forse quelli del **Centro-Sinistra** (Margherita) che fino ad oggi avevano la bacheca ferma a due anni fa.

**Perché si candidano** vi starete chiedendo?

La risposta è molto semplice, ma per trovarla dobbiamo puntare il satellite un po' più a sud, verso il centro della città. Le elezioni universitarie sono diventate da qualche anno un'incredibile occasione per alcune giovanili di partito di guadagnarsi un quarto d'ora di gloria. Poco prima del voto raccolgono tutti i loro militanti che nel tempo libero studiano all'università, li irreggimentano e li paracadutano in quante più facoltà possibili, giusto in tempo per la campagna elettorale. Una menzione particolare merita **Lista Aperta**, un gruppo politico a livello nazionale che grazie a miracolose ed ultraterrene donazioni di denaro (non fanno iniziative per autofinanziarsi) riesce ogni volta a produrre depliant fotografici multicolore, manifesti elaboratissimi e ad affittare l'Universale per fare la festa di chiusura della campagna elettorale. Sono forse questi di Lista Aperta i più mimetizzati in grado di strisciare nel campo nemico senza farsi riconoscere. Tuttavia sono davvero troppo simili a quelli di Comunione e Liberazione per non essere di Comunione e Liberazione. O tutt'al più dell'Opus Dei. Una loro peculiarità sta nel religioso silenzio con il quale affrontano il loro incarico di rappresentanza... non c'è bestialità che li porti ad alzare un dito, porgiamo dunque l'altra Guancia, mentre loro si fanno degli amici influenti.

COLLETTIVO FUORILOGO - IN BASSO A SINISTRA!

3]

ELEZIONI STUDENTESCHE 2007/2009

cospicuo allargamento) ma crediamo che la nostra presenza sia comunque utile per **difendere i diritti** che abbiamo e per **rivendicarne di nuovi**, oltre che per migliorare l'organizzazione dei corsi e della Facoltà nella sua interezza (talvolta inefficiente e burocratica).

Per capire come lavoriamo nel concreto basta pensare a come abbiamo seguito l'iter della riforma Moratti: non solo cercando di **coordinarci con gli altri studenti** (e realtà politiche) dissenzienti, partecipando alle assemblee di Ateneo, ma anche organizzando assemblee di Facoltà per discutere delle conseguenze del DDL, senza mai disertare una **manifestazione cittadina** o nazionale. Abbiamo poi chiesto, in un Consiglio di Facoltà aperto e molto partecipato dagli studenti, le **dimissioni delle cariche collegiali** che a nostro avviso erano l'unica efficace forma di dissenso che la nostra Facoltà potesse esprimere, in analogia con le vittoriose proteste del movimento universitario francese, supportato però da professori ben più illuminati. Non ci hanno dato retta, sono rimasti attaccati alla loro poltrona (qui come nella maggioranza della Facoltà italiane dove Collettivi come il nostro chiedevano lo stesso) e la riforma Moratti è infine passata, le conseguenze non tarderanno a manifestarsi. Non per questo è inutile la presenza di una **voce critica, indipendente** (e quindi scomoda) ovunque, anche all'interno degli organi istituzionali, dove quest'ultima rimane non di rado, per motivi di convenienza, inascoltata.

Questa voce può talvolta diffondersi in lande inesplorate ed allora, dove non ci sono interessi precostituiti in gioco, essa può essere davvero devastante. Quando, ad esempio, abbiamo chiesto al CdF di firmare la nostra petizione "Comodo Cemento" (firmata da oltre 800 studenti e professori) che chiedeva un miglioramento nell'arredamento esterno del Polo, abbiamo ottenuto un consenso unanime, il CdF di Economia si impegnerà finalmente per far sì che il **Polo disponga di un maggior numero di sedie, tavolini e panchine**.

Simbolo della nostra linea è anche la petizione per il diritto al **Consumo Critico** che non si proponeva di impedire agli studenti di consumare bibite delle multinazionali, ma di dare il diritto di non farlo a chi non vuole, di offrire un'alternativa equa e solidale.

COLLETTIVO FUORILOGO - IN BASSO A SINISTRA!

4]

ELEZIONI STUDENTESCHE 2007/2009

Crediamo fermamente nella **Democrazia**, ma essa, oggi più che mai, non può limitarsi alla **liturgia elettorale**, in ambito nazionale come universitario. L'involuzione delle democrazie rappresentative è oggi palese anche per il peso sempre più ingombrante che hanno i capitali, le organizzazioni internazionali, le multinazionali sulle decisioni dei governi di tutto il mondo, che teoricamente dovrebbero essere scelti dai cittadini e quindi agire nel loro interesse (essere loro dipendenti come sostiene qualcuno), ma che in realtà anche se volessero farlo avrebbero ben pochi margini di manovra. Una democrazia propriamente detta può realizzarsi soltanto se **tutti** (o almeno buona parte) **i cittadini partecipano** attivamente alla discussione politica, non necessariamente nei luoghi del potere istituzionale/governativo, ma in basso, nella società.

L'unica strada che possiamo quindi imboccare è quella della **democrazia dal basso**, della **partecipazione ai movimenti sociali**, finalizzata non alla presa del potere governativo (questa strategia è infatti naufragata nel secolo scorso), ma alla tessitura di nuove relazioni sociali per un cambiamento della società, lento, ma inarrestabile.

Crediamo che essere studenti non sia soltanto uno stato giuridico e per questo riteniamo fondamentale riportare al centro dell'Università lo studente, restituendo così all'Università la sua vera funzione, ovvero essere un **luogo di formazione** dove ognuno di noi possa sviluppare realmente una propria **coscienza critica**.

Oggi, nel nostro modello universitario, come nella nostra società, non è permesso fermarsi, riflettere e approfondire, è importante solamente agire, in un **moto frenetico, perpetuo, alienante**. Per noi è fondamentale **invertire questa tendenza**.

*Quindi non vi chiediamo solo di votarci, ma di **partecipare con noi alla creazione di un minuscolo pezzettino di un altro mondo possibile**, di essere studenti, cittadini attivi, attenti e critici. Perché la partecipazione non è soltanto un impegno, un sacrificio offerto alla comunità, è anche un ricevere, un arricchimento: è un **bene comune** sempre più necessario.*

COLLETTIVO FUORILOGO - IN BASSO A SINISTRA!

9]

ELEZIONI STUDENTESCHE 2007/2009

## RISPARMIO ENERGETICO

In Europa si sta affermando una nuova disciplina di appalto, **Green Procurement** (appalti verdi), che prevede l'inserimento di **criteri di sostenibilità ecologico-ambientale nelle gare**. Questa tendenza si sta affermando, tardivamente, anche negli enti pubblici italiani (per maggiori informazioni <http://www.fondazioneicu.org/pubblicazioni.html>). Noi partecipiamo ad un tavolo di professori, lavoratori amministrativi e studenti per l'inserimento di criteri di sostenibilità per tutti gli acquisti del Polo delle Scienze Sociali e delle sue Facoltà. Oltre a ciò, intendiamo chiedere lo **spegnimento delle luci all'interno degli edifici durante la notte**. Chiederemo che il Consiglio di Facoltà di Economia si pronunci in merito e che si impegni anche per limitare lo spreco energetico, anche in riferimento all'**abuso del riscaldamento** (talvolta sembra di essere ai tropici).

## DM 270

I prossimi due anni a livello di didattica saranno certamente importanti. E' arrivato ormai il momento di **applicare la Riforma Moratti**, seguendo le indicazioni contenute nei Decreti del nuovo Ministro Mussi. Come abbiamo sostenuto più volte la Riforma Moratti è pessima e deve essere **bloccata** in ogni modo possibile. I decreti di Mussi che la accompagnano ancora non sono del tutto chiari ma le prime notizie non sono del tutto rassicuranti. La soluzione per l'Università non è firmare ogni tre anni una nuova riforma della didattica che di fatto continua a non incidere sui problemi reali, ormai palesi a tutti gli studenti. dopo sei anni di 3+2. Prima di rimettere mano alle regole della didattica -con la riforma 270 e i decreti- sarebbe stato opportuno **conoscere le reali problematiche degli studenti**, sulle quali è prioritario intervenire, senza imporre dall'alto un altro nuovo ordinamento. **Ci impegneremo** giorno dopo giorno affinché l'applicazione della riforma comporti il **minor danno** possibile al già precario stato della nostra facoltà.

COLLETTIVO FUORILOGO - IN BASSO A SINISTRA!

8]

ELEZIONI STUDENTESCHE 2007/2009

## SPAZI DI AGGREGAZIONE

In seguito alle nostre richieste il Dirigente di Polo si è impegnato ad aggiungere una **ventina di panchine**. Avevamo chiesto anche dei **tavoli** che a nostro avviso sono fondamentali per dare agli studenti la possibilità di riunirsi, una panchina non consente ciò. Inoltre siamo per una **apertura delle aule** che vengono inspiegabilmente chiuse quando non c'è lezione mentre gli studenti vagano in cerca di un posto dove sedersi, queste assurdità accadono solo a Novoli.

Abbiamo pensato anche all'**apertura serale delle biblioteche e degli spazi interni** (aule lettura, edifici per la didattica) per dare la possibilità agli studenti di **studiare**, ma anche per organizzare **feste, proiezioni** ed altre iniziative serali. Anche qui l'inagibilità notturna degli edifici è una bizzarra peculiarità del nostro Polo. Ciò è ancora più grave se si considera la recente apertura della Casa dello Studente, che necessita anche servizi notturni.

## TASSE UNIVERSITARIE

L'università è un **servizio pubblico**, quindi di base le tasse universitarie dovrebbero essere simboliche. A causa della disastrosa **gestione baronale** l'ateneo fiorentino presenta una **situazione finanziaria drammatica** e le tasse sono aumentate negli anni scorsi per questo motivo. Riteniamo che chi ha fatto scelte sbagliate dovrebbe assumersi le proprie responsabilità invece che scaricarne il peso sulle spalle degli studenti.

Inoltre a nostro avviso l'attuale sistema di **tassazione è iniquo** perchè poco progressivo: c'è una differenza non sostanziale tra quanto paga chi è nella fascia più povera rispetto ai 1.300 euro (circa) del massimale. Esiste un'unica aliquota che va dai 40.000 euro in su, il figlio di Berlusconi paga pertanto quanto il figlio di due modesti impiegati. Fermo restando l'ammontare complessivo dei contributi versati dagli studenti, siamo per una **refasciazione** con un numero maggiore di aliquote ed una **maggiore progressività** di esse (che è sinonimo di equità).

COLLETTIVO FUORILOGO - IN BASSO A SINISTRA!

5]

ELEZIONI STUDENTESCHE 2007/2009

## L'ALTRO PROGRAMMA

Il **Consiglio di Facoltà** dovrebbe essere quel luogo nel quale **docenti** ordinari, associati e **ricercatori** si **riuniscono con i rappresentanti degli studenti** per discutere delle principali **problematiche** che riguardano la **facoltà**.

Nel caso di **Economia** questa definizione è quantomeno azzardata: da qualche anno a questa parte, **il Consiglio ha perso importanza**, perchè tutto viene deciso nella giunta elettiva (giunta elettiva : CdF = Governo : Parlamento). Il nostro Preside con il suo atteggiamento paternalista ha trasformato il Consiglio in una sorta di incontro - non più di un'ora - nel quale vengono accennati i problemi della facoltà, **ma senza che si svolga alcun dibattito** per risolverli.

Crediamo che sia comunque importante la presenza di una **voce critica in Consiglio**, oltre ad una lotta che superi i canali istituzionali e che coinvolga l'intera comunità studentesca. **Su alcune questioni è possibile trovare una sintesi condivisa** anche con i docenti (come è avvenuto con la nostra mozione riguardo il miglioramento dell'arredamento esterno).

**Il FuoriLOGO non crede nei programmi elettorali**, almeno a questo livello.

Il **potere** di iniziativa degli **studenti** negli organi collegiali è **limitato** e soprattutto la buona riuscita delle nostre istanze è subordinata all'accordo con i professori visto lo **squilibrio dei rapporti di forza**. Pertanto è demagogico promettere mari e monti (lasciamo ad altri questa strategia), occorre vedere consiglio dopo consiglio quali opportunità si presentano.

**Quello che segue vuole essere soltanto un modesto tentativo di farvi capire su quali linee ci muoviamo per quanto riguarda rappresentanza e dintorni...**

COLLETTIVO FUORILOGO - IN BASSO A SINISTRA!

6]

ELEZIONI STUDENTESCHE 2007/2009

## DIRITTO ALLO STUDIO

Da sempre denunciavamo l'**inadeguatezza** dei servizi del Polo delle Scienze Sociali. Recentemente ha aperto la nuova mensa, ma è **stata pagata troppo a causa di una evidente speculazione edilizia**. Questo ha comportato in primo luogo una **diminuzione** dei punti mensa complessivi dell'ateneo che genera il sovrappollamento delle mense presenti. La dirigenza dell'ARDSU potrebbe pensare di **aumentare il costo del pasto per coprire spese errate** come quelle per l'acquisto della mensa o le spese di trasporto del cibo. Negli ultimi anni il prezzo del pasto è aumentato molto passando dai 2 euro di due anni fa ai 2,80 odierni, ciò ci sembra più che sufficiente. Non tolleremo quindi ulteriori rincari e ci batteremo con tutte le nostre forze per impedirli. Approviamo l'**internalizzazione del servizio mensa** deciso dall'Ardsu, l'appalto a privati (per esempio CAMST) era più costoso (l'ardsu pagava la differenza tra i 2,80 versati dagli studenti ed i 6 euro complessivi richiesti dal privato) e la qualità del cibo era inferiore.

Da sottolineare infine le problematiche inerenti le politiche sulla **casa**. La **situazione** è ancora **fortemente problematica** nonostante le nuove aperture di Case dello Studente. **Il diritto alla casa deve essere garantito in quanto parte fondante del DSU.**

## CONSUMO CRITICO

In seguito alla presentazione della petizione per il diritto al consumo critico (firmata da 500 tra studenti e professori) è stata **installata una macchinetta del commercio equo e solidale in D6** al piano terra, dove è stata aggiunta una scelta equa e solidale anche nella macchinetta del Caffè. Purtroppo questa macchinetta è gestita in malo modo, non c'è una scelta adeguata di prodotti e non viene aggiornata spesso. Continueremo a punzecchiare finché non sarà gestita a dovere. Inoltre ci era stato promesso che ne avrebbero messe altre negli altri edifici, anche qui continueremo a fare le dovute pressioni. **Fornire più possibilità di scelta è secondo noi assolutamente doveroso.**

COLLETTIVO FUORILOGO - IN BASSO A SINISTRA!

7]

ELEZIONI STUDENTESCHE 2007/2009

## SESSIONI DI LAUREA

La scorsa estate la giunta di Facoltà ha deciso di **amputare la sessione di laurea di settembre**. La motivazione è l'incapacità della segreteria di sbrigare tutte le pratiche, specie nel periodo estivo. Dal momento che nelle altre facoltà si hanno solitamente cinque appelli di laurea (come accadeva anche da noi) non capiamo come ciò sia possibile. Dopo nostre pressioni il preside ha deciso di spostare la sessione di dicembre in avanti e di fare un unico appello ad ottobre-novembre. Riteniamo che ciò non risolva il problema, la sessione di **settembre era fondamentale per chi doveva fare concorsi pubblici o master**. Ci impegneremo per un **ripristino** della situazione precedente.

## SEGRETERIE

La **situazione** delle segreterie è **drammatica**: oltre alle interminabili code nei mesi "caldi" si hanno costanti ritardi nelle pratiche che comportano seri problemi come l'amputazione della sessione di laurea di settembre. Il problema è la cronica deficienza di personale. Vista la migliore situazione delle segreterie delle altre facoltà il consiglio di economia a nostro avviso dovrebbe destinare **maggiori finanziamenti all'uopo**.

Una soluzione alternativa potrebbe essere l'istituzione di uno **student point a Novoli**, che dovrebbe ricevere gli studenti per tutte le pratiche di routine e la trasformazione della sede di via cittadella in un "back office" che svolgerebbe lavoro amministrativo e si occuperebbe dei casi più complicati.

COLLETTIVO FUORILOGO - IN BASSO A SINISTRA!